

Conclusa la battaglia legale

Elisoccorso, arriva anche l'ultimo sì

Sentenza del Consiglio di Stato. La Regione prepara la delibera per l'accordo permanente con i Vigili del fuoco

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Saranno sempre i vigili del fuoco a garantire il soccorso aereo in Liguria. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, che ha in pratica ritenuto del tutto legittima la convenzione stipulata dalla Regione. Quindi ora gli uffici tecnici dell'assessore alla Salute Claudio Montaldo stanno preparando nei dettagli la delibera che forse già venerdì prossimo sarà portata in giunta.

«Il servizio fornito dai vigili del fuoco ci costa infinitamente meno rispetto a quello dei privati, senza parlare della loro competenza e professionalità» è il commento dell'assessore, che ieri era a Roma impegnato nelle complesse trattative per il riparto dei fondi destinati alla sanità. «Si può attivare una convenzione tra due enti pubblici - spiega Montaldo - ed è superato anche il problema relativo al fatto che i velivoli dei vigili del fuoco non hanno la certificazione Enac: per i velivoli di Stato non serve, è implicita».

La nuova convenzione sarà quindi firmata a breve. Le cifre? «Le stiamo definendo» risponde l'assessore.

Come noto, da anni, il servizio di elisoccorso in Ligu-



Il servizio di elisoccorso sarà affidato permanentemente ai Vigili del fuoco

ria avviene tramite una convenzione fra la Regione (che è titolata dalla legge al servizio sanitario) ed il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco (elicottero e personale dei Vigili del fuoco per il servizio tecnico urgente).

Questa sinergia ha permesso di affrontare soccorsi a 360 gradi, in quanto l'equipaggio è formato sia dalla componente sanitaria, medico e infermiere, che da quelle tecniche (SAF o sommozzatori VVF). Questa importante e fondamentale caratteri-

stica appartiene soltanto all'elisoccorso della Liguria e della Sardegna, che ha seguito l'esempio ligure.

A rendere incerto il futuro di questo servizio era stato un ricorso presentato dalla società privata Freeair Helicopters. Una sentenza del Tar Liguria, nel 2012, aveva affermato che i Vigili del fuoco, non svolgendo compiti istituzionali durante il servizio di elisoccorso sanitario in convenzione, dovevano lasciare spazio alle società private. L'appello al Consiglio di

Stato, supportato come tutto l'iter anche dal sindacato autonomo **Conapo**, è stato discusso lo scorso novembre e proprio lunedì i giudici hanno depositato la sentenza che ribalta tutte quelle precedenti, determinando la piena legittimità del servizio di elisoccorso affidato dalla Regione Liguria ai Vigili del fuoco. «E' emersa l'erroneità della tesi si legge nel dispositivo - circa l'estraneità dei servizi di cui trattasi alle funzioni istituzionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco».

Quel Drago buono che vola da 50 anni

Dai tempi eroici della «libellula» del capitano Enrico è sempre in azione

Il Drago buono del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco della Liguria continuerà ancora a volare e prestare soccorso sul territorio regionale, come avviene ormai da oltre cinquant'anni. Ancora una volta l'elicottero bianco e rosso è riuscito a superare norme e cavilli che lo volevano fermo all'hangar dell'aeroporto di Genova. E' una vicenda, quella del Drago, che si ripete da alcuni anni, sempre nel tentativo di sostituirlo nel servizio di soccorso tecnico-sanitario con soggetti privati. Ma la storia della «libellula» dei pompieri è un patrimonio regionale che parte da molto lontano, quando un giovane ufficiale dei vigili del fuoco nativo di Lecca di Albenga diventa pilota di elicottero e comincia a salvare persone in mare inventandosi un curioso cestello a rete galleggian-

te. Quel giovane ufficiale era Rinaldo Enrico, medaglia d'oro al valor civile, precipitato con l'elicottero e il suo equipaggio al largo di Arenzano il 6 maggio 1973. Fu lui a dare il via alla scuola di soccorso dall'alto con l'elicottero civile. Sino alla metà degli Anni '50 il soccorso aereo veniva effettuato solo da mezzi militari dello Stato. Nella memoria dei vecchi genovesi restano ancora impresse le gesta del capitano Enrico, quando con il suo piccolo elicottero riuscì a salvare alcuni marinai della nave London Valour naufragata nel 1970 sugli scogli della diga foranea del porto di Genova. Un salvataggio vissuto in diretta da migliaia di genovesi presenti nella zona della Foce. Sarà anche per questo, insieme a migliaia di altri salvataggi effettuati negli ultimi 40 anni, che la notizia della conferma di affidamento del servizio dell'elisoccorso ai vigili del fuoco liguri è accolta con favore dagli abitanti di questa regione. Solo due mesi fa erano state consegnate alla Regione oltre 5 mila firme dei cittadini savonesi a favore del Drago dei vigili del fuoco. (M.C.)